

Turismo, Lombardia nella top 3 delle regioni italiane più visitate

Pubblicato: Martedì 17 Settembre 2024



I turisti preferiscono la campagna e i menù a chilometro zero: a confermarlo sono i dati del rapporto Coldiretti/Noto sondaggi su eco-vacanze, raccolti sulla base dei dati Istat relativi agli arrivi nelle strutture ricettive nel 2023. Sono stati presentati martedì 17 settembre a Palazzo Rospigliosi a Roma in occasione dell'evento **“Il turismo enogastronomico, una via italiana”**.

La campagna, un buon piatto di specialità locali e prodotti a km zero sono le esigenze più richieste dai turisti italiani e stranieri nel 2023. A confermare questi dati è la **Coldiretti** regionale, che sulla base dei sette milioni di arrivi registrati lo scorso anno, ha sottolineato come i turisti italiani e stranieri abbiano scelto le proprie vacanze sulla base alcune priorità. Tra queste rientrano: i servizi offerti alla tavola (prodotti biologici e a km zero), attenzione al riciclo dei rifiuti e nuove tipologie di turismo (ad esempio l'enoturismo, il birraturismo e l'oleoturismo).

Proprio in merito ai prodotti locali, **la Coldiretti Lombardia ha affermato che: «La Lombardia può contare su 271 specialità agroalimentari** ottenute secondo regole tradizionali protratte nel tempo per almeno 25 anni, 34 prodotti DOP e IGP, 41 vini di qualità tra DOCG, DOC e IGT». Il cibo e i prodotti enogastronomici sono considerati infatti un pilastro del turismo nazionale.

«Importante il ruolo del Lago Maggiore, fulcro d'attrazione per un turismo nazionale e straniero anche al di fuori del periodo prettamente estivo – commenta il presidente di Coldiretti Varese Pietro Luca

Colombo -. Un ruolo importante spetta anche alla tavola: tra i servizi offerti, la presenza di menu a km zero e a base di prodotti bio è indicata come la prima caratteristica a qualificare il rispetto dell'ambiente di una struttura ricettiva, davanti al riciclo dei rifiuti».

Questo perché oltre alla qualità che viene proposta al turista, si aggiunge anche una scelta legata al cambiamento climatico: «**La scelta del cibo è importante anche nella lotta al cambiamento climatico come dimostra il fatto che il 70% è favorevole al consumo di cibi a km 0**, mentre il 73% preferisce seguire i principi della Dieta mediterranea, considerata la più sostenibile e salutare», conclude la Coldaretti Lombardia.

Non solo per il cibo ma anche per la capacità ricettiva, riesce a posizionarsi al secondo posto nella classifica delle tre regioni più visitate in Italia lo scorso anno. Infatti, **solo in Lombardia si possono contare 1800 aziende agrituristiche** in grado di offrire 15mila posti letto e una capacità di 61mila posti giornalieri.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it